



Parco Geominerario
della Sardegna
Geoparco mondiale
UNESCO

Il Commissario Straordinario

Protocollo 2163

Iglesias, 22 maggio 2017

Oggetto: Relazione di fine mandato della Gestione commissariale di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 38 del 27 febbraio 2017.

Al Ministero dell'Ambiente e della Protezione del Territorio e del Mare

- Ufficio di Gabinetto del Ministro
- Direzione Generale per la protezione della natura e del Mare
 - ✉ Segreteria.ministro@pec.minambiente.it
 - ✉ dgprotezione.natura@pec.minambiente.it
 - ✉ PNM-II@pec.minambiente.it

Alla Presidenza della Giunta regionale

- Ufficio di Gabinetto del Presidente
- Direzione Generale
 - ✉ presidenza@pec.regione.sardegna.it
 - ✉ presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

Al Delegato del Presidente per l'attuazione del Piano Sulcis

- ✉ coordinamento.pianosulcis@pec.regione.sardegna.it

Al Presidente ed ai Componenti del Collegio dei Revisori

Al Presidente della Comunità del Parco

Si ritiene di rassegnare con ampio anticipo la relazione di fine mandato. Infatti, l'impegno derivante dall'assunzione dell'incarico commissariale non risulta più conciliabile con l'attività principale dello scrivente, quale Dirigente in servizio presso la Presidenza della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna.

Pertanto, si comunica in premessa che lo scrivente non è disponibile alla prosecuzione dell'attività, oltre la scadenza del termine da ultimo fissato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della difesa del Territorio e del mare n° 38 del 27 febbraio 2017.

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna

(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)

Via Monte Verdi, 16 - I 09016 Iglesias (CI) - Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 - Cod. Fisc. 90020080926

Email: segreteria@parcogeominerario.sardegna.it

Web: www.parcogeominerario.eu



Il Commissario Straordinario

Codesto Ministero, pertanto, potrà procedere alla sostituzione dello scrivente nella conduzione dell'Organo di Direzione Politica dell'Ente entro il termine del 28 giugno 2017. A tal proposito, si sottolinea che risulterebbe quanto mai inopportuna anche la conduzione dell'Ente in regime di *prorogatio*, con limitazione delle attribuzioni ai soli affari correnti, per le motivazioni che saranno di seguito espresse.

Questa relazione prende le mosse e si salda all'analogo rapporto del 22 giugno 2016, largamente condiviso da questa gestione commissariale, svolto dal Prof. Gian Luigi Pillola, a cui deve andare il riconoscimento dell'onestà intellettuale e morale nella conduzione dell'Ente, pur nelle insuperate difficoltà organizzative e ai talvolta petulanti fattori di condizionamento esterni.

➤ **Assunzione delle funzioni: la fase della transizione normativa ed organizzativa**

Le funzioni di Commissario straordinario sono state conferite il 28 ottobre 2016 con Decreto ministeriale n° 301, a poco più di un mese dall'emanazione del Decreto di riforma dell'Ente n° 244 (nel prosieguo D.M. o Decreto di Riforma), adottato in data 8 settembre dello stesso anno.

Proseguendo il lavoro svolto dalle precedenti gestioni commissariali, la prima incombenza che si è posta è stata quella di procedere ad elaborare ed adottare l'adeguamento dallo Statuto alla novella normativa. Conseguentemente, con Deliberazione n° 57 del 23 dicembre 2013, è stato adottato lo Statuto del Consorzio, in attuazione dell'art. 15 - comma 3- del Decreto di riforma.

Si è proceduto poi a rettifica di errori materiali contenuti nel testo adottato con successiva deliberazione n°3 del 17 gennaio 2017.

In data 31 gennaio 2017, con prot. 1380, il Presidente della Giunta regionale ha espresso al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare la propria intesa sul testo di Statuto adottato.

Alla data odierna il procedimento per la definitiva approvazione non risulta concluso per la mancata espressione del parere di competenza da parte del Ministero dell'economia e finanze, seppur anche da ultimo sollecitato con nota della Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare prot. 9822 del 11 maggio 2017.

Al fine di ricondurre la gestione dell'Ente alla sua dimensione fisiologica, si è contestualmente proceduto a promuovere la costituzione degli organi.



Il Commissario Straordinario

➤ **Comitato tecnico scientifico**

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 89 in data 30 dicembre 2016 è stato costituito il Comitato tecnico scientifico del Parco, organo fondamentale per la gestione tecnico/amministrativa dell'Ente.

La sua composizione è stata così definita:

- ✓ Presidente del Consorzio Parco che convoca e coordina i lavori, senza espressione di voto;
- ✓ Segretario regionale del Ministero dei beni e attività culturali e del turismo per la Sardegna pro tempore, od un suo delegato;
- ✓ Prof. Giacomo Oggiano quale Esperto in materie geologico minerarie ed ambientali;
- ✓ Prof.ssa Maria Grazia Melis quale Esperta in materie storiche, archeologiche e museali;
- ✓ Dott.ssa Alessandra Mura quale Esperto in materie economico sociali e di marketing territoriale;
- ✓ Ing. Aldo Vanini quale Esperto in materie di Pianificazione territoriale.

Il Comitato si è formalmente e tempestivamente insediato il 2 gennaio 2017, assicurando la sua immediata operatività anche per lo smaltimento del consistente stock di pratiche arretrate, inevase dalla data di entrata in vigore del Decreto di riforma, che prevede il rilascio dell'autorizzazione/nulla osta per tutte le attività di cui all'art. 2 del D.M.

➤ **Consiglio direttivo del Parco**

Nel contempo alcuni Enti hanno effettuato la designazione dei propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo del Parco, in attuazione dell'art. 7, 1° comma del Decreto di riforma.

Con voto del 2 dicembre 2016 la Comunità del Parco, riunita in Assemblea dei Sindaci, ha proceduto ad indicare i propri rappresentanti:

- ✓ Ecca Antonio - Sindaco del Comune di Arbus - con diritto di voto
- ✓ Calia Mario - Sindaco del Comune di Lula - con diritto di voto
- ✓ Maxia Paolo - Sindaco del Comune di Villassalto - invitato permanentemente senza diritto di voto.



Il Commissario Straordinario

Con deliberazione della Giunta regionale n° 2/12 del 12 gennaio 2017 sono stati designati i tre rappresentanti della Regione Autonoma della Sardegna, individuati in:

- ✓ Debora Porrà sindaco del Comune di Villamassargia - Con Diritto di voto;
- ✓ Giovanni Pilia - Dirigente in servizio presso la Presidenza della Giunta regionale- Con Diritto di Voto;
- ✓ Luciano Ottelli - in rappresentanza della Associazioni - Senza Diritto di voto.

Alla data della presente, pare raggiunto il quorum di cui all'art 7 comma 2 del Decreto Ministeriale, per la formazione del Consiglio Direttivo del Parco; il suo insediamento peraltro risulta sospeso a causa della mancata designazione del Presidente. Si rappresenta, inoltre, che sono ampiamente decorsi i termini anche per l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Ministro dell'Ambiente di cui al 2° comma dell'art. 7 del D.M.

Conclusivamente, sono tecnicamente cessati i motivi che hanno condotto alla pluriennale gestione commissariale dell'Ente.



Il Commissario Straordinario

- La gestione operativa - Laveria la Marmora - Buone pratiche di governance in un intervento complesso.

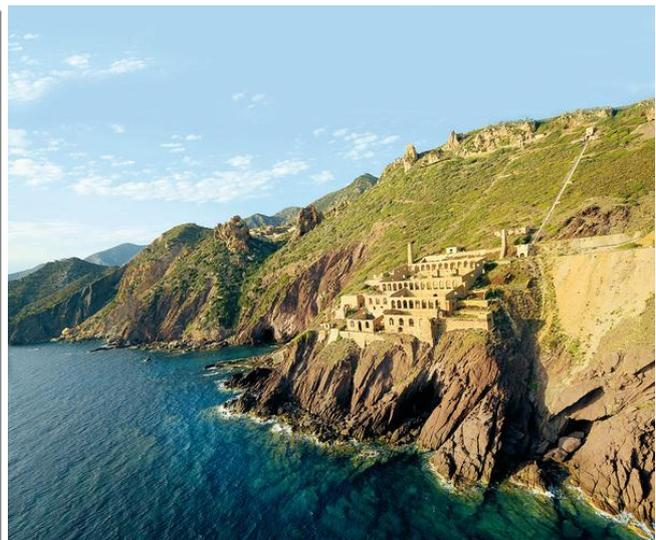
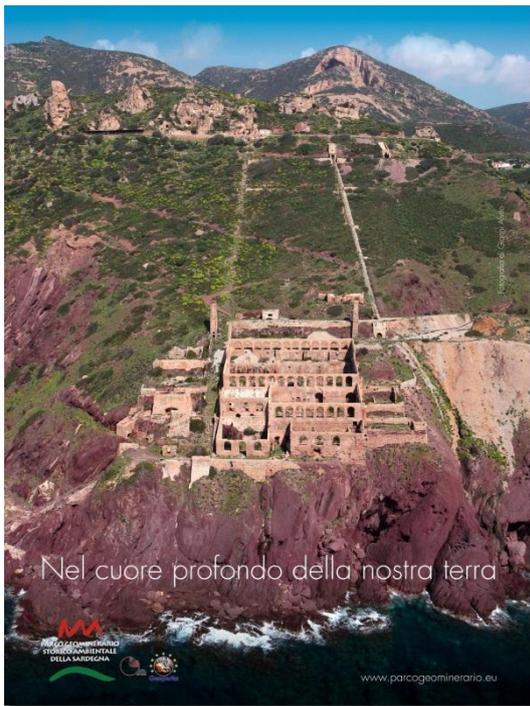
La Laveria la Marmora è sicuramente uno dei beni di maggior pregio nell'ambito del Parco Geominerario. Nel comune di Iglesias -in località Nebida-, in uno dei contesti paesaggistici più rappresentativi dell'intera Sardegna, sorge una vera icona del patrimonio mondiale di archeologia dell'industria mineraria.





Il Commissario Straordinario

Il monumento è certamente un sito positivamente candidabile per il suo inserimento nella UNESCO - World Heritage List.





Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Parco Geominerario della Sardegna
Geoparco mondiale UNESCO

Il Commissario Straordinario

Non appena assunto l'incarico Commissariale si è potuto accertare che l'immobile si trovava in condizioni di cancellazione totale a causa degli effetti erosivi determinati dalla sua prossimità al mare e per la prolungata carenza di interventi manutentivi.





Il Commissario Straordinario

Constata l'impossibilità dell'Ente di porsi quale stazione appaltante, per carenze organizzative che verranno puntualmente descritte nell'apposita sezione, ed avendo accertato la disponibilità di consistenti risorse finanziarie programmabili per la realizzazione dell'intervento, si è proceduto alla progettazione di una *governance* complessa dell'intervento, attraverso l'avvalimento degli Uffici e delle migliori professionalità incardinate nelle altre amministrazioni in qualche modo coinvolgibili nell'intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del sito.

In tempi rapidissimi, avendo riscontrato condivisione ed entusiasmo di tutte le amministrazioni di seguito elencate, il 2 dicembre 2016 si è stipulato un Accordo di Programma coinvolgendo gli Enti nelle funzioni di seguito descritte:

- ✓ Consorzio Parco Geominerario che interviene quale Ente finanziatore e partecipa all'Ufficio del RUP della Provincia con personale tecnico ed amministrativo.
- ✓ Regione Autonoma della Sardegna che assume l'impegno per il reperimento di eventuali risorse integrative e partecipa all'Ufficio del RUP della Provincia.
- ✓ Segreteria regionale e locale Soprintendenza del MIBACT, che assume le funzioni di Coordinatore dell'Accordo, svolge la funzione di Stazione appaltante per gli interventi di messa in sicurezza ed assume la Direzione dei lavori dell'intero intervento.
- ✓ Provincia Sud Sardegna assume la funzione di Stazione appaltante unica degli interventi di riqualificazione e valorizzazione degli immobili e dell'approdo minerario.
- ✓ Comune di Iglesias, Integra con personale tecnico l'Ufficio del RUP della Provincia.
- ✓ Igea s.p.a, società in house della Regione e proprietaria dell'immobile, integra l'Ufficio del RUP della Provincia con proprio personale.
- ✓ Azienda Regionale Sarda Trasporti, integra l'Ufficio del RUP della Provincia con tecnici esperti di trasporto su ferro.

Tale assetto organizzativo ha consentito di fare sistema fra pubbliche amministrazioni e garantire un'immediata operatività che singolarmente nessun Ente da solo avrebbe potuto assicurare.



Il Commissario Straordinario

L'intervento è finanziato dal Consorzio con uno stanziamento di €. 2.750.000, la più importante opera pubblica mai sviluppata dall'Ente dalla sua fondazione.

In estrema sintesi l'opera consiste:

- ❖ Riconversione del tracciato su ferro che, originariamente destinato al trasporto dei materiali, verrà adibito ad ascensore attrezzato con vagoncini per il trasporto passeggeri. L'intervento si avvale del supporto del Servizio Tecnico dell'ARST, direttamente fornito del suo Direttore. Il Servizio tecnico dell'Arst nel giro di poche settimane dalla stipula dell'Accordo ha già prodotto elaborati progettuali per l'indizione dell'appalto di fornitura ed installazione dell'impianto di trasporto.





Il Commissario Straordinario

- ❖ Restauro dell'immobile principale con possibilità di destinazione di sue porzioni sia a fini museali che ad attività commerciali, compatibili con il carattere monumentale della struttura, al fine di consentire la sostenibilità economica del Piano di gestione del sito.





Il Commissario Straordinario

- ❖ Restauro dell'approdo minerario e dei fabbricati annessi. È in corso di valutazione la possibilità di messa a reddito di entrambi, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria della gestione del sito.





Il Commissario Straordinario

- ❖ Il cantiere per la messa in sicurezza ed il consolidamento delle opere murarie a rischio crollo è stato consegnato nello scorso mese di marzo, a soli tre mesi dalla stipula dell'Accordo, mentre si sta procedendo con l'affidamento dei servizi di ingegneria, per tutti i restanti interventi infrastrutturali, da parte della stazione appaltante unica della Provincia del Sud Sardegna.



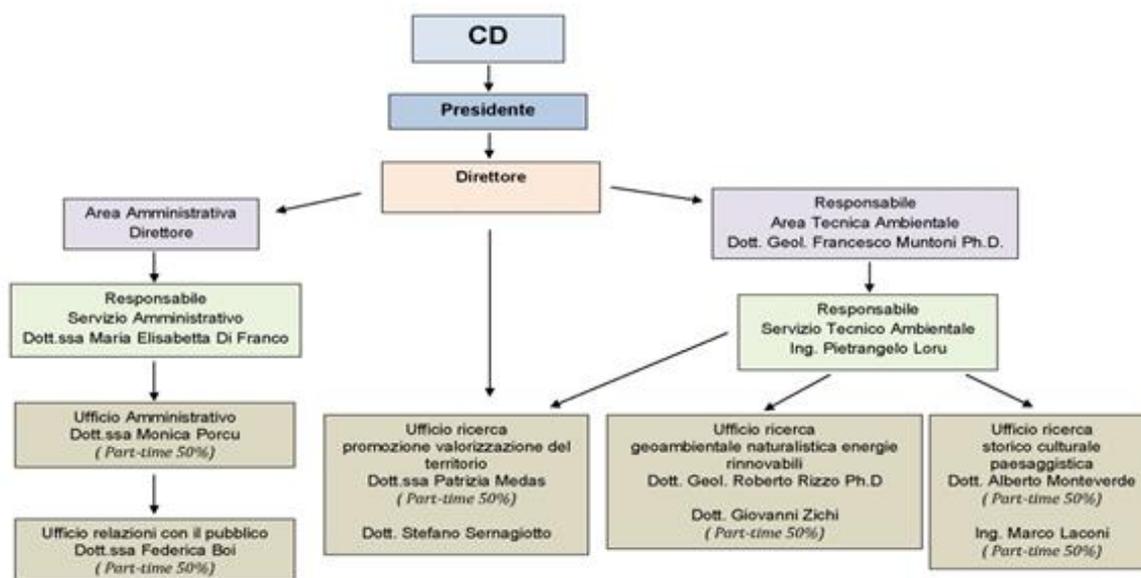
Queste sono sicuramente da annoverare fra le buone pratiche amministrative a cui ci si dovrà più di frequente ispirare con la creazione di luoghi amministrativi comuni, dove le pubbliche amministrazioni convergono facendo sistema, senza contrapporsi in sterili affermazioni di ruolo, come invece purtroppo sovente accade.



Il Commissario Straordinario

➤ Stato dell'organizzazione dell'Ente - valutazioni comparative

Non appena assunte le funzioni commissariali, da una ricognizione appena attenta, è risultato che l'operatività del Consorzio è condizionata in maniera determinante dall'assenza di una organizzazione amministrativa minima, idonea allo svolgimento delle funzioni ordinarie di qualsiasi ente pubblico. Ci si riferisce in particolar modo al Servizio Amministrativo che presenta una dotazione organica in servizio composta da due sole unità lavorative (un responsabile e due addetti con contratto di lavoro in part time al 50%), ciò a fronte d'incombenze amministrativo/contabili riferite a una massa spendibile di oltre tredicimilioni di euro, secondo i dati dell'ultimo conto consuntivo approvato (2015). Di seguito la struttura organizzativa.



Istogramma funzionale della organizzazione degli uffici

Risulterà immediatamente evidente l'estremo squilibrio fra la struttura organizzativa e le risorse umane assegnate all'area amministrativa, rispetto alla più consistente dotazione dell'Area tecnica ambientale. Squilibrio -questo- che conduce a serie criticità nell'esercizio delle funzioni "ordinarie" dell'Ente.

Ovviamente tale distorsione dell'assetto organizzativo dovrà essere risolta nel più breve tempo possibile, sia per fornire un'operatività almeno sufficiente al cuore organizzativo dell'Ente; oltre che al fine di superare i limiti di una gestione contabile approssimata e carente di alcuni ordinari strumenti della gestione finanziaria. Ovviamente tale processo di



Parco Geominerario della Sardegna
Geoparco mondiale UNESCO

Il Commissario Straordinario

normalizzazione amministrativa potrà essere condotto ove venga assicurata almeno una copertura amministrativa minima all'esercizio della funzione. E ciò, si pone l'accento, andrà fatto solo per consentire l'esercizio delle funzioni ordinarie dell'Ente.

La percezione dello squilibrio organizzativo diviene più marcata solo se si proceda a comparazione con gli organigrammi e con i fattori dimensionali degli altri Enti, aventi la medesima natura.

Il Parco sardo è in termini dimensionali il primo parco in Italia e sotto il profilo della massa finanziaria che dovrebbe essere amministrata il secondo, subito dopo il Parco del Pollino.

Nella tabella sotto riportata sono stati assunti i principali dati dimensionali dei Parchi italiani dell'UNESCO Global Geopark Network, con la sola esclusione dei parchi di Rocca di Cerere e delle Colline Metallifere, giacché in gestione a enti di diritto privato e come tali non assimilabili, sotto diversi profili organizzativi, agli Enti pubblici. I dati, arrotondati alla decina di migliaia di euro, sono desunti dai siti istituzionali degli Enti.

DENOMINAZIONE	Dirigenti apicali	Responsabili area	Organico **	Costo/retribuzioni personale dipendente a tempo Indeterminato 2016 Euro)	Anno	N° comuni	Estensione Km ²	Bilancio 2016 (euro)
Adamello Brenta	1	5	31	870.000	2015	30	621	6.288.000
Parco del Beigua	1	3	5	250.000	2015	10	479	716.000
Parco delle Madonie	1	7	74	2.900.000	2015	15	399	6.240.000
Parco Geominerario Sardegna	1	2	8	340.000	2015	82	3.800	7.413.000
Parco nazionale del Cilento	1	3	35	1.400.000	2015	81	1.810	5.316.000
Parco Alpi Apuane	1	7	21	770.000	2015	9	200	1.537.000
Parco Sesia Val Grande	1	2	11	460.000	2015	85	2.023	2.197.000
Parco del Pollino	1	5	50	1.260.000	2015	56	1.926	8.516.000

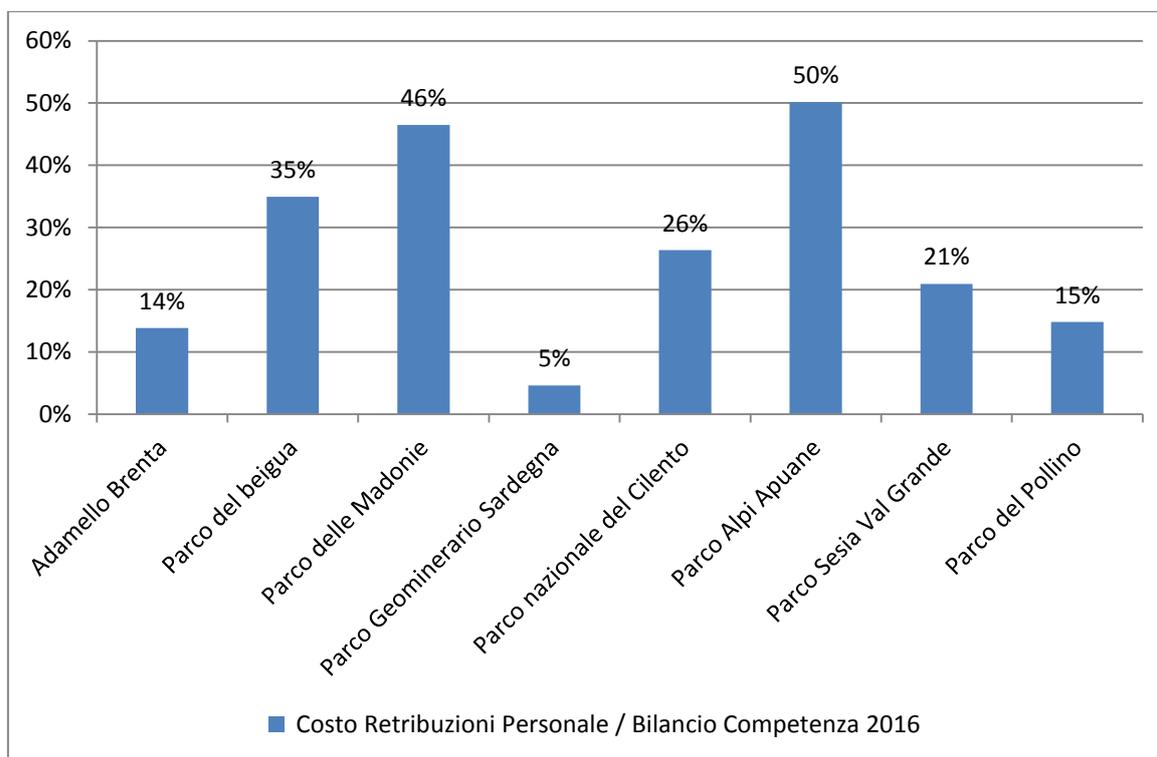
Nel lasciare alla libera interpretazione i dati sopraportati, che dovranno essere riferiti alle peculiarità delle singole realtà organizzative e di contesto, un elemento pare incontrovertibile ed è quello dell'incidenza del costo per retribuzioni del personale



Parco Geominerario della Sardegna
Geoparco mondiale UNFSCO

Il Commissario Straordinario

sull'entità della gestione finanziaria del singolo Ente. In tal senso si sono assunti nel grafico, in termini percentuali, i dati dimensionali del bilancio di previsione 2016, in raffronto ai costi per retribuzioni a personale dipendente a tempo indeterminato, ossia la vera pianta organica degli Enti assegnata a funzioni stabili.



Si precisa che a pressoché identiche risultanze si può agevolmente pervenire assumendo altri elementi della gestione finanziaria, sia in sede previsionale che consuntiva, che si ritiene di omettere per non appesantire la trattazione.

Le cause che hanno determinato tale situazione di grave disagio organizzativo si possono supporre. A tal proposito si consieri che la pianta organica di primo impianto fu adottata in sede di Conferenza di Servizi in data 15 aprile 2015, dopo ben quattordici anni dalla costituzione dell'Ente. Non si hanno tracce di precedenti atti ricognitivi, formalmente adottati e approvati, basati su una preventiva analisi organizzativa fondata a sua volta su effettivi carichi di lavoro. In quella sede si operarono i tagli previsti dal D.L. 78/2010 art. 9 comma 36¹ ad una Pianta organica sino ad allora formalmente inesistente andando, a

¹ 36. Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60%



Il Commissario Straordinario

sommesso avviso dello scrivente, oltre alla lettera della legge. Sintetizzando schematicamente le criticità rilevate:

- ✓ La norma si applica ad **“Enti di nuova istituzione”**. il Consorzio è stato istituito con Legge 23 dicembre 2000 n° 388, art. 114 comma 10, (o se si preferisce con D.M. 16 ottobre 2001), quindi circa quattordici anni prima dall’adozione delle misure di contenimento della spesa di cui al D.L. 78/2010; pertanto risultava difficilmente inquadrabile nel novero degli Enti di nuova istituzione;
- ✓ La *deadline* tracciata dalla norma, sempre in riferimento alla sua applicabilità, come descritta dalla locuzione: **“limitatamente al quinquennio decorrente dall’istituzione”** era già spirata, in riferimento all’Ente, sin dall’anno 2005.
- ✓ La norma poi detta due ulteriori limiti alle facoltà assunzionali, il limite del 50% delle Entrate correnti ordinarie, quantificate in €.736.000, e nel 60% della dotazione organica. Quest’ultimo parametro non risulta quantificabile. Si consideri al riguardo che la norma poneva dei limiti, sia finanziari sia numerici, alle dotazioni organiche, ma a dotazioni organiche già esistenti alla data dell’assunzione dei provvedimenti, e come abbiamo visto i tagli furono posti direttamente sul primo impianto organizzativo dell’Ente. Si potrebbe parlare di **morte amministrativa in culla dell’Ente**.

Questa potrebbe essere un’interpretazione, sicuramente anche altri fattori hanno concorso a determinare la situazione in cui si trova il Consorzio, quale l’enfasi posta nella componente tecnica dell’Ente, che all’epoca si trovava impegnato nel lodevole progetto UNESCO GGN.

Non si vuole affermare con questo che tale personale sia risultato in seguito superfluo, basti pensare alla sola funzione di rilascio di nulla osta/autorizzazioni di natura edilizia all’interno del territorio del parco, che vale l’adozione di 9.000 provvedimenti amministrativi su base annua.

Tale massa provvedimentoale resterà costante sino alla rimodulazione del territorio di tutela del Parco.

A tal proposito, nel contesto sopradescritto, pare quantomeno improbabile il rispetto dei tempi (12 mesi) dettati dall’art. 1 -comma 5- del Decreto Ministeriale di riforma; nonostante con deliberazione n°59 del 28 dicembre 2016, sempre all’interno della logica dell’avvalimento dei migliori Uffici della P.A., per reperire la copertura amministrativa all’esercizio anche di tali funzioni, sia stato stipulato un Accordo di Programma con la

della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all’approvazione da parte dell’amministrazione vigilante d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell’Economia e delle Finanze.



Il Commissario Straordinario

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica della Regione Sardegna, per le attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione cartografica delle aree interne alla perimetrazione del Parco. Il valore dell'Accordo è di € 150.000.

Conclusivamente, si suggerisce sommessamente, di voler valutare l'adeguamento della pianta organica, in via amministrativa o - se ritenuta non praticabile- con soluzioni di rango legislativo, ai valori medi desumibili dalla comparazione con gli assetti organizzativi sopraportati, in riferimento ad Enti di natura, dimensioni finanziarie e funzioni similari.

Quanto suggerito risulta condizione ineludibile per il funzionamento dell'Ente e l'effettivo esercizio delle mansioni assegnate dal Decreto di riforma, che diversamente saranno da relegare così nella categoria delle buone intenzioni, dovendosi rassegnare l'Ente ad un regime di mera sussistenza, proseguendo nella propria condizione vegetativa.

Sempre sotto il profilo organizzativo con deliberazione n° 9 del 7 marzo 2017 si è avviato il procedimento per la selezione del Direttore del Parco, carica questa vacante dal 23 febbraio 2017; le relative funzioni vicarie vengono svolte provvisoriamente da un funzionario.

Con deliberazione n° 18 del 9 maggio 2017 considerata l'urgenza di provvedere all'attribuzione delle funzioni di Direttore del Parco, non essendo ulteriormente differibile nel contesto organizzativo descritto il regime di gestione vicaria dell'Ente, si è proceduto ad insediare la Commissione per la valutazione delle candidature.

I Componenti sono stati individuati fra professionalità sicuramente di alto profilo nei Sig.ri:

- Dott. Roberto Saba - Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Industria-Presidente

Attingendo dal Comitato Tecnico Scientifico del Parco:

- Dott. Ing Aldo Vanini - Componente.
- Dott.ssa Alessandra Mura - Componente
- Dott.ssa Maria Elisabetta di Franco - Segretaria.



Il Commissario Straordinario

➤ **La gestione finanziaria**

Nella gestione finanziaria il corollario più significativo di tale contesto organizzativo è rappresentato dal costante incremento dell'avanzo di amministrazione.

L'avanzo accertato nell'ultimo conto consuntivo approvato (2015) ammontava a €7.071.741,65.

Al fine comunque di tendere a una qualche forma di operatività, il Consorzio nella programmazione e nella provvisoria gestione si dovrà affidare di norma alla collaborazione dei consorziati, sia assumendo la loro capacità di proposta sia, secondo modelli gestionali che si andranno a sviluppare nel corso dell'esercizio, avvalendosi delle amministrazioni consorziate per lo sviluppo di piani gestionali dei siti minerari e per la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie alla riqualificazione e piena fruibilità dei siti medesimi. Il bilancio, per queste ultime linee di attività, è stato classificato secondo previsioni di spesa distinte per macro aree di rilevanza archeologica mineraria. In corso di esercizio le previsioni attualmente descritte potranno essere rimodulate, favorendo particolarmente quegli interventi giunti a un maggior grado di definizione sia sotto il profilo progettuale che sotto il profilo della sostenibilità economica dell'intervento, secondo equilibrati piani di gestione che verranno recepiti su proposta delle amministrazioni comunali interessate.

Il Parco vorrà replicare, anche in sede di attuazione degli ulteriori interventi infrastrutturali, l'esperienza maturata con la governance del progetto della Laveria la Marmora, promuovendo Accordi di programma che consentano, per la realizzazione delle opere, forme di avvalimento degli Uffici di tutte le amministrazioni pubbliche, enti e aziende strumentali coinvolte nel procedimento, sotto il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna.

Per una compiuta analisi si rinvia alla relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per l'esercizio 2017.

➤ **UNESCO Global Geopark Network**

Con la partecipazione all'incontro dell'UNESCO Global Geopark Network del mese di marzo a Ennistymon in Irlanda, si è ufficialmente aperta la stagione della rivalutazione quadriennale dei requisiti per l'appartenenza all'importante organizzazione mondiale.

Con ogni probabilità la visita di controllo si terrà nell'estate avanzata.

Anche qui si deve segnalare che è ineludibile che l'Ente si presenti con gli organi formati e insediati come auspicato, oltre che dall'opinione pubblica, anche dagli organi di revisione.



Il Commissario Straordinario

Ipotesi da escludersi radicalmente -come già escluso in premessa- è quella in cui il Consorzio venga rappresentato ancora in regime commissariale, magari in regime di *prorogatio*, con la limitazione delle funzioni commissariali alla sola ordinaria amministrazione.

Nel merito, gli Uffici hanno già presentato la Chek list basata sulla pista di controllo ufficiale e le condizioni poste risultano pienamente rispettate.

Sono in fase di conclusione gli ultimi adempimenti in materia di *visibility*, concernenti il posizionamento della cartellonistica stradale e nelle *core areas*.

Con deliberazione n° 19 del 15 maggio 2017 si sono prorogate e rafforzate le iniziative di *visibility* nei *gateway* aeroportuali del territorio isolano.

Sempre in relazione alla tematica rappresentata nella presente sezione:

- ✓ Con deliberazione n° 56 del 15 dicembre 2016 si è proceduto ad approvare, e conseguentemente a sottoscrivere, un Protocollo d'intesa col Comitato giovani dell'UNESCO, teso a promuovere un'azione sinergica per perseguire in modo ottimale gli obiettivi UNESCO con lo scopo di sviluppare negli individui come nella collettività, negli enti locali come nelle imprese, capacità operative e di azione responsabili finalizzate alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alla valorizzazione del Patrimonio culturale Italiano in aree e siti patrimonio, improntate su una cittadinanza consapevole e partecipata.
- ✓ Con deliberazione n° 7 del 14 febbraio 2017 il Consorzio ha aderito al progetto GEOfood della rete dei Geoparchi UNESCO, finalizzato a promuovere la connessione con le comunità e il patrimonio locale, per la promozione internazionale della cultura e delle tradizioni enogastronomiche dei geoparchi.

Nel rimanere a disposizione per qualunque integrazione o documentazione fosse ritenuta necessaria, si coglie l'occasione per ringraziare per la fiducia accordata il Signor Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Gian Luca Galletti e per la fattiva collaborazione espressa dalla responsabile della Direzione Generale per la protezione della natura e del mare Dott.ssa Maria Carmela Giarratano.

Un particolare ringraziamento per il supporto tecnico fornito deve andare all'Ingegnere minerario Salvatore Cherchi ed all'Ingegnere trasportista Ernesto Porcu.

Giovanni Pilia
 Commissario Straordinario
 Firmato Digitalmente